

Despite the occasional leap in logic, *Technology and culture in Greek and Roman antiquity* is full of interesting ideas and does well in combating deeply ingrained but out-dated ideas. It is, ultimately, a study on the "other" so popular in classical studies nowadays, and aims to give voice to doctors, craftsmen and the architects who were not Vitruvius, to name but a few.

The only problem with *Technology and culture in Greek and Roman antiquity* is that it leaves the reader wanting more. Cuomo lists potential research ideas in her Conclusion, some enough for a good few doorstops (technology and economy), and some more fitting for a slimmer monograph (compasses in iconography). As it is, Cuomo does an admirable job in hopefully tempting more students and scholars from different fields to tackle these themes and, even more importantly, to cooperate and cross the lines between disciplines.

Elina M. Salminen

MARGO KITTS: *Sanctified Violence in Homeric Society. Oath-Making Rituals and Narratives in the Iliad*. Cambridge University Press, New York 2005. ISBN 0-521-84720-6. XIII, 372 pp. GBP 45, USD 75.

L'autrice del presente libro, attraverso la lettura dell'*Iliade* omerica, propone di analizzare alcuni temi di grande portata: scene rituali della poesia epica come metodi simbolici di comunicazione; atti di giuramento nella poesia omerica; epifanie divine nei campi di battaglia nell'*Iliade* come pure nelle tradizioni del Vicino Oriente. L'argomento più interessante riguarda alcune scene dei libri 3 e 19 dell'*Iliade* (in particolare nel Cap. III), nelle quali vengono paragonati i sacrifici del giuramento e le stragi dei guerrieri troiani: "It is intriguing that the victims who die gasping and panting like sacrificial lambs are on the Trojan side, given the Trojan culpability as perjurers of the oath in Book 3" (p. 156). Rimangono tuttavia difficilmente rintracciabili, nell'analisi della Kitts, le conseguenze di questa tesi per quanto riguarda l'accezione di tutta l'opera omerica. Benché lo stile e la presentazione degli argomenti a volte risultino poco chiari, si tratta ovviamente di un saggio innovativo che probabilmente susciterà diverse reazioni da parte degli studiosi della materia.

Mika Kajava

*Nike. Ideologia, iconografia e feste della vittoria in età antica*, a cura di DOMENICO MUSTI. Problemi e ricerche di storia antica 23. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2005. 358 pp. ISBN 88-8265-335-8. EUR 75.

In questo volume, curato da Domenico Musti, sono raccolti sette studi su alcuni aspetti della Nike e delle feste della vittoria nel mondo antico. Va notato tuttavia che quattro contributi sono riprodotti, con aggiunte, commenti e correzioni, da articoli anteriormente pubblicati in *RFIC* (rispettivamente, Musti 1–3 [1998–2000] e Marco Santucci sulle nozioni di pente-teride e trieteride [2002]). Purtroppo non vengono indicati i numeri di pagina degli articoli originali, come pure non sono chiaramente evidenziati i cambiamenti introdotti nel testo. Tre articoli escono qui per la prima volta: Musti 4 (su termini quali *isopythios*), Paola Stirpe